Spazi sociali, Garassino: “Il primo che sarà liberato sarà lo Zapata, poi il Terra di nessuno”

di **Katia Bonchi**

22 Gennaio 2019 – 15:00



Genova. “Il primo focus di cui ci occuperemo rispetto alle occupazioni abusive è il centro sociale Zapata, visto che i Magazzini del Sale sono interessati dal progetto Periferie, quell’edificio sarà destinato ad attività sociali o museali quindi il primo spazio che dovrà liberarsi è lo Zapata. Subito dopo ci sarà il centro sociale Terra di Nessuno area su cui con l’assessore Campora è allo studio un progetto di educazione ambientale”. Lo ha detto l’assessore comunale alla Sicurezza Stefano Garassino rispondendo a un’interrogazione a risposta immediata del consigliere leghista Davide Rossi che oggi ha ribadito la sua richiesta di sgombero del centro sociale Terra di Nessuno perché “non pagano” e “gli abitanti di via Napoli, via Bari e del Lagaccio sono disturbati da rumore e schiamazzi”.

Garassino che ha ricordato come “io in questa gioco un ruolo secondario perché in prima battuta di questo si occupa l’assessorato di Piciocchi”, ha anche ribadito quanto affermato in passato: “E’ giusto che chi non paga se ne vada. Tutte le associazioni dovranno fare richiesta all’amministrazione per uno spazio a canone agevolato e non gratuito, poi sarà l’amministrazione a decidere se ne hanno diritto o meno”.

Garassino ha infine voluto “rassicurare” il consigliere Rossi della volontà dell’amministrazione di procedere con gli sgomberi “che tuttavia dovranno essere coordinati con la Questura e con la Digos”.